



Allegato n. 1 al verbale CV del 18.06.2019

CRITERI per la VALORIZZAZIONE della PROFESSIONALITA' DOCENTE ai fini della PREMIALITA'

PREMESSE CONDIVISE:

- Le aree provinciali hanno elaborate dei REPERTORI di indicatori connessi ai focus strategici nazionali espressi nella legge 107/15 e agli ambiti in essa descritti; sono proposte per i comitati di valutazione che nella loro identità e autonomia possono adottare o modificare.
- L'esperienza di quest'anno permetterà di ricalibrare i descrittori e di retroagire sul percepito del DS e dei componenti il comitato, è una importante occasione di autoriflessione professionale per tutti.
- La ratio legis non va nella direzione della ricaduta a pioggia: mortifica i migliori, non incentiva coloro che operano senza andare oltre la diligenza e la qualità dovuta dal ruolo docente
- I descrittori in numero sufficiente a cogliere la complessità della funzione docente sono connessi agli obiettivi strategici nazionali presenti nella Legge 107/15, devono essere il più possibile osservabili o comunque riscontrabili – documentabili, oltre che legati al PTOF e al PM.
- Occorre considerare l'opportunità o meno di assegnare un range di punteggio, difficilmente motivabile o giustificabile in sede di contenzioso: meglio SI/NO/NON APPLICABILE/SPECIFICARE quanto a sostegno della pertinenza positiva dell'indicatore al singolo docente.
- Opportunità di estendere la percentuale dei premiabili ALMENO AL 10%, come da indicazione della Legge 135/12 – già 95/12 art. 5 Comma 11 , assunta in tal senso da altri USR.
- Si sottolinea il rischio connesso alla logica delle segnalazioni da parte di studenti/docenti per evitare clima di delazione e ritorsione: occorre avere cura del clima di lavoro, inquinabile o che rischia distorsioni in tal caso. Pure, occorre trovare il modo di valorizzare la presenza di genitori e studenti nel comitato e come interlocutori dello stesso.
- I criteri di valutazione per l'attribuzione del bonus non ricadono nell'ambito della contrattazione: (legge 107/15 - 196) – OPPORTUNA informativa preventiva e successiva in forma aggregata e non nominale.

LINEE GUIDA:

Il documento discusso in sede di Comitato di Valutazione integra le premesse di contesto normativo ancorando la valorizzazione del merito dei docenti:

- al principio di riconoscere e valorizzare le diverse qualità delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa alla luce del piano di miglioramento
- alla possibilità che il riconoscimento del merito agisca una ricaduta positiva sul collegio attivando la diffusione di pratiche professionali basate sulla ricerca, la sperimentazione, l'autoriflessione, e la capacità di fare squadra contribuendo al miglioramento dei processi e al lavoro di team.

Fra le precondizioni, già normate ma richiamate, vi è il riferimento:

- assenza di sanzioni disciplinari nel corso dell'anno di rif.
- presenza in servizio per congruo numero di giorni (min. 90% giorni lezione)
- premialità connessa alla applicabilità di almeno due dei tre ambiti previsti dalla 107 (qualità didattica, responsabilità assunte, contributo organizzativo)

- previsione di una soglia minima del 10% e massima del 25% di docenti premiabili,
- docenti su più sedi: la valorizzazione spetta alla scuola di titolarità.
- docenti in anno di formazione premiabili previo superamento dello stesso.

Si ritiene che sia opportuna la raccolta di detti elementi valutativi attraverso la scheda/format condivisa la cui compilazione viene -previo comunicato specifico del DS- richiesta direttamente ai singoli docenti al fine di aggiornare, anno per anno il proprio status rispetto al merito.

Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto:

- che le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico e debbono essere documentabili /verificabili
- tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato
- che alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità.